

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4798 del 22/08/2025
Oggetto	DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta EmiliAmbiente SpA per addolcitore presente presso il punto di consegna di Monfestone sito in Fidenza . Adozione e Rilascio AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4988 del 22/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventidue AGOSTO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;

- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021e DDG 124/2023;
- la DD 389/2024 del 24/05/2024;

CONSIDERATO:

- la domanda per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, acquisita al protocollo Arpae n. PG 66092 del 10/04/2024, presentata dalla ditta EmiliAmbiente SpA con gestore e Legale Rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli Atti, e sede legale in Fidenza, Via Gramsci 1/B, per addolcitore presente presso il punto di consegna di Monfestone sito in Fidenza, strada per Monfestone, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

- che in data 21/02/2025 prot. n. PG 33727 e in data 25/03/2025 prot n. PG 56689 è pervenuta da parte della Ditta la documentazione a completamento dell’istanza richiesta da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con prot. Arpae n. PG 83029 del 07/05/2024 (sollecitata con Ns nota del 22/01/2025 prot PG 12865) e con prot Arpae n. PG 42109 del 05/03/2025;

- considerato che l’istanza risulta correttamente presentata;

- che con nota prot. Arpae n. PG 59491 del 28/03/2025 è stato comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento;

VISTI

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 59485 del 28/03/2025;
- la relazione tecnica favorevole di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 16/05/2025 prot n. PG 90642, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 27/05/2025 prot. Arpae n. PG 97899;
- la richiesta di parere definitivo avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 100209 del 30/05/2025;
- il parere favorevole, per quanto di competenza, espresso dal Comune di Fidenza del 24/07/2025 prot n. 38115 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma pervenuto presso il Comune in data 25/06/2025), acquisito al prot. Arpae n. PG 134903 del 25/07/2025, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

- per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali dell'impianto di trattamento e degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;
- l'art.101, comma 7, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in riferimento agli scarichi di acque reflue industriali assimilati alle domestiche;
- che lo scarico ricade in area con vulnerabilità a sensibilità elevata, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

CONSIDERATO

- che per quanto riguarda l'assolvimento di imposta di bollo, relativa al rilascio del presente atto, la ditta, nel corso dell'istruttoria, ha inviato la marca da bollo n. 01211553057910;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto titolo unico, esostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE e RILASCIARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta EmiliAmbiente SpA con gestore e Legale Rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli Atti, e sede legale in Fidenza, Via Gramsci 1/B, per addolcitore presente presso il punto di consegna di Monfestone sito in Fidenza, strada per Monfestone, **comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali assimilate alle domestiche (ai sensi dell'art.101, comma 7, lett e) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) provenienti dall'acqua di controlavaggio da impianto di addolcimento;
- corpo idrico ricettore: fosso tombato comunale;
- volume scaricato: 1250 mc/anno;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 16/05/2025 prot. n. PG 90642 che

costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S:

- 1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante.
- 2) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, l'attivazione dello scarico S.
- 3) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 4) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 5) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 6) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria e dello scarico.
- 7) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria e sullo scarico:
 - a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b) date di inizio e fine dell'intervento.Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.
- 8) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale

inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate.

9) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

10) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

11) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fidenza del 24/07/2025 prot n. 38115 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma presso il Comune in data 24/02/2025) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

SI STABILISCE CHE

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- dalla data di rilascio del presente atto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi;

- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- il presente atto ha validità di 15 anni a decorrere dal rilascio dello stesso. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- il presente atto è trasmesso a EmiliAmbiente SpA e al Comune di Fidenza per quanto di competenza.

SI INFORMA INOLTRE CHE

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- Il Responsabile del procedimento amministrativo a far data dal 01/06/2024 è Elisabetta Ardesi.

*Istruttore di riferimento: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 2024-15573*

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

prot PG 30642
del 16/05/25

Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma
tramite posta interna

OGGETTO: DPR 59/2013 e smi - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – Ditta EmiliAmbiente SpA per scarico addolcitore presso punto di consegna di Monfestone in Comune di Fidenza. Richiesta pareri/relazione tecnica. Valutazione.

Trattasi di istanza per scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche in fosso latero stradale derivate dal trattamento con addolcitore del punto di consegna e distribuzione (serbatoio acquedotto) denominato Monfestone.

Lo scarico riguarda l'acqua di controlavaggio post trattamento da un sistema di filtri anionici. Sono presenti n°3 filtri che funzionano in modo alternato e le fasi di trattamento di ogni singolo filtro sono verificabili tramite telecontrollo.

Visto il Dlgs 152/06 e s.m.i., fatte salve le disposizioni eventualmente espresse dagli altri Enti coinvolti nella valutazione dell'istanza in oggetto, per quanto di competenza e limitatamente alla documentazione prodotta, si esprime **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- durante gli interventi di pulizia del sistema di trattamento gli eventuali residui presenti dovranno essere aspirati e smaltiti come rifiuti;
- il punto di scarico nel fosso stradale dovrà essere oggetto di manutenzione periodica al fine di garantire una corretta e precisa gestione dei flussi di acqua sia per quella derivante dall'impianto di trattamento sia per quelle di tipo meteorico derivate dalla sede stradale adiacente.

Distinti saluti

Il tecnico incaricato

Rossella Zuccheri

Il Responsabile di Funzione

Sede di Fidenza

Giovanni Saglia

Documento firmato digitalmente

Sinadoc 15573/2024

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Via Spalato 2 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it



Comune di Fidenza

Settore Servizi Tecnici
SERVIZIO AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

Prot. n. 38115

Trasmissione via PEC

Fidenza, 24 luglio 2025

Spett.le ARPAE SAC

pec: aopr@cert.arpa.emr.it

e p. c. Sportello unico del comune di Fidenza

ARPAE APAO

Servizio territoriale di Fidenza

pec: aopr@cert.arpa.emr.it

Emiliambiente SpA

pec: protocollo@pec.emiliambiente.it

prot PG 136803
del 25/07/25

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013, N. 59. EMILIAMBIENTE SPA. STRADA PER MONFESTONE. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto pervenuta direttamente ad ARPAE il 10 aprile 2024 prot. n. PG/2024/66062 relativa al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, resa procedibile dall'ultimo completamento documentale del 25 marzo 2025 prot. n. PG/2025/56689, e alla richiesta di pareri, da parte di ARPAE, struttura autorizzazioni e concessioni, con nota pervenuta il 28 marzo 2025, prot. n. 16272, premesso che:

- la nuova istanza è presentata dall'azienda in oggetto, per l'impianto sito nel Comune di Fidenza, Strada Monfestone, consistente in scarico in fossatello a bordo strada di acqua derivante dal trattamento con addolcitore del punto di consegna e distribuzione denominato Monfestone, per l'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per i seguenti titoli abilitativi: matrice scarichi di acque reflue e rumore;

Preso atto che:

- in merito alla matrice scarichi: prettamente di pertinenza di ARPAE SAC l'istanza di AUA viene richiesta al fine di regolarizzare lo scarico dell'addolcitore presente presso il punto di consegna di Monfestone e e che lo scarico è direttamente convogliato, mediante rete interna all'area, in fossatello comunale a lato strada in quanto, anche in zone limitrofe, non è presente nessuna linea fognaria;
- in merito alla matrice rumore, è allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Gestore dell'impianto, pervenuta in data 27 maggio 2025 prot. n. 26543, in seguito a specifica richiesta da parte

della scrivente, che evidenzia che la domanda di AUA presentata non prevede realizzazione, modifica, potenziamento di opere dell'impianto esistente ma solo la formalizzazione documentale dell'unità locale sita a Fidenza in Strada Monfestone;

- l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe III (area di tipo misto) del Piano di Classificazione Acustica approvato, unitamente al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 91 del 21/12/2017;

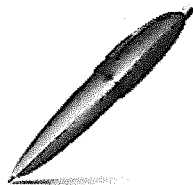
- ARPAE, Area Prevenzione Ambientale Ovest, con nota pervenuta il 25 giugno 2025, prot. n. 31896, parte integrante del presente parere, esaminata la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art. 47 DPR 445/2000, prodotta dal procuratore e responsabile dell'impianto in oggetto ritiene che il parere non è dovuto;

Con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali oggetto dell'istanza, con le seguenti prescrizioni:

Matrice rumore:

- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Cordiali saluti



Firmato digitalmente da:
GILIOLI ALBERTO
Firmato il 24/07/2025 16:30
Seriale Certificato: 1955924
Valido dal 25/11/2022 al 25/11/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IL DIRIGENTE

(arch. Alberto Gilioli)

documento firmato digitalmente

Rif. Arpae Prot. n° PG/2025/98993 del 28/05/2025
Rif. Comune di Fidenza prot. n°26774 del 28/05/2025
Trasmesso via PEC

Al Settore Servizi Tecnici - Ambiente
Comune di Fidenza
protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per scarico di addolcitore per il trattamento dell'acqua presso il punto di consegna di Monfestone, Comune di Fidenza. Parere matrice rumore.

Visto il quadro normativo in materia di rumore:

- Legge 26 Ottobre 1995 n° 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- D.P.C.M. 1 Marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- D.P.C.M. 14 Novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- D.M. 16 Marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico"
- L.R. Emilia Romagna 9 Maggio 2001, n° 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/04 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico";
- D.P.R. 19 ottobre 2011, n° 227 "Semplificazione adempimenti amministrativi in materia ambientale" ;
- La classificazione acustica del Comune di Fidenza;

Esaminata la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art. 47 DPR 445/2000, prodotta dal Gestore dell'impianto in oggetto che evidenzia che l'istanza è solo un adempimento formale che non comporta alcuna modificazione impiantistica,
Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, si ritiene che il **Parere di Arpae per la matrice rumore non è dovuto.**

Distinti saluti.

Il Responsabile di funzione
Sede di Fidenza
Giovanni Saglia

documento firmato digitalmente

Sinadoc n° 2025/19187



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.